

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 397 del 24/02/2017

Convegno oggi a Bolzano

Pubblica amministrazione: "Potenziare anziché rottamare"

Valorizzare i punti di forza dei lavoratori in considerazione della loro età anagrafica. E' questo l'obiettivo delle strategie di Age Management, al centro oggi dei lavori di un convegno dal titolo "Potenziare anziché rottamare" organizzato dalla Provincia autonoma di Bolzano nel capoluogo altoatesino. Nel corso dell'appuntamento sono state presentate le esperienze maturate nei tre territori dell'Euregio, ovvero Alto Adige, Trentino e Tirolo, che sul tema hanno avviato una collaborazione finalizzata ad uno scambio di buone pratiche.

Per la Provincia autonoma di Trento, Luca Comper e Stefania Allegretti del Dipartimento personale hanno evidenziato come la media anagrafica dei dipendenti provinciali sia passata dai 46 anni del 2011 ai circa 50,25 di fine 2016. Un quarto dei dipendenti è over 55 e solo il 3% ha meno di 35 anni. Un dato spiegato dal blocco del turn over e dall'allungamento della vita lavorativa a causa delle riforme pensionistiche. Da questa analisi, hanno spiegato Comper e Allegretti, sono emersi alcuni temi chiave che hanno portato ad identificare le aree prioritarie di intervento e le azioni conseguenti, raccolte nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano, che nel corso del convegno è stato elogiato come strumento di intervento di assoluta avanguardia in ambito nazionale ed euregionale.

Alla mancanza di presenza della cosiddetta generazione Y e per abbassare l'età media dei dipendenti, è stato pensato di introdurre il contratto di formazione lavoro. Nei prossimi mesi saranno avviate le procedure per l'assunzione di 42 giovani laureati. E' previsto un corso di formazione e la presenza di un tutor con un progetto di inserimento e di reverse mentoring. Per valorizzare i talenti ed avere un processo di carriera orizzontale alternativo a quello verticale dirigenziale, è stata prevista l'introduzione della figura dell'"esperto". Inoltre, al fine di favorire la mobilità interna e la valorizzazione delle varie professionalità, è stata effettuata, nel corso del 2016, la mappatura delle competenze dei dipendenti.

Infine, per sostenere la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, è stato incentivato il telelavoro. Attualmente, hanno evidenziato Comper e Allegretti, sono 413 i telelavoratori provinciali pari al 10% dei dipendenti ed in linea con gli standard europei.

(fm)